

FASCICOLO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

LA VALUTAZIONE

La MISSION di ogni Istituto non è tanto e solo quella di programmare ed erogare corsi rispettando le prescrizioni ministeriali, ma è soprattutto quella di attuare e controllare il proprio intervento in modo da garantire a tutti gli alunni, che hanno accolto la sua offerta, il successo formativo. Per questo si deve mettere a disposizione una molteplicità di interventi, anche personalizzati, capaci di permettere a ciascun allievo di trarre dalle esperienze offerte il massimo di "utilità" per il proprio sviluppo personale. La qualità del servizio scolastico è direttamente collegata al suo sistema di valutazione. Affinché migliori la capacità della scuola di soddisfare i bisogni degli utenti, è necessario che la scuola apprenda dalle esperienze passate, valorizzando le modalità positive e modificando quelle che hanno manifestato problemi di efficacia ed efficienza.

Il nostro Istituto considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell'alunno, essendo questo uno strumento di conoscenza del proprio status e dunque funzionale a "calibrare il tiro" sulle attività da svolgere da parte dei docenti e l'impegno da approfondire da parte dell'alunno, senza per questo essere mai un giudizio di valore sulla persona.

Nell'Istituto si attuano:

- **una valutazione esterna** effettuata dall'INVALSI, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:
 - i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2
 - l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni
 - le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3^a della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile, requisito di ammissione all'Esame di Stato;
- **una valutazione** nelle singole discipline con voto espresso in decimi e del comportamento espressa con un giudizio sintetico;
- **una certificazione delle competenze** in base alle indicazioni nazionali.

Partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni si valutano:

- a. i punti di partenza e arrivo
- b. l'impegno e il senso di responsabilità dimostrati
- c. le difficoltà riscontrate
- d. gli interventi attuati.

La valutazione dell'alunno quindi definisce la distanza tra il punto di partenza e il punto di arrivo di ciascuno, considerando il suo percorso. È attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno nella maturazione di sé e delle sue competenze.

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che “in deroga all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall’anno scolastico 2020/2021, **la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria**, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum **è espressa attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell’istruzione”.

I criteri di valutazione

Restano quelli a suo tempo determinati dal Collegio docenti, così come la valutazione specifica degli apprendimenti, che il giudizio descrittivo sarà poi chiamato a chiarificare e a svolgere, sarà al momento espresso nelle varie forme a oggi adottate dai docenti delle scuole primarie.

Valutazione intermedia rimane in decimi

La norma, attualmente, nulla dispone per quanto concerne la valutazione intermedia, che abbiamo sinteticamente riassunto in “primo quadrimestre” per indicare il primo periodo di attività didattica, la cui scansione temporale viene decisa in Collegio docenti.

La valutazione intermedia resta dunque disciplinata ai sensi dell’articolo 2, comma 1 del Dlgs 62/2017 e dunque **con votazione in decimi**.

Il Ministero scrive “salvo successive modifiche che potranno intervenire in sede legislativa, delle quali il Dipartimento e la DGOSV daranno prontamente conto, in sinergia con il gruppo di lavoro”.

Nulla cambia per IRC e comportamento

Nulla cambia, a normativa vigente, **rispetto alla valutazione sintetica** per quanto concerne **l’IRC** e **l’alternativa**, nonché **il comportamento**.

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

| DESCRITTORI | VOTO |
|--|------------|
| L'alunno possiede conoscenze complete. Abilità sicure, corrette ed autonome, di comprendere, applicare eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è preciso e organico. | 10 |
| L'alunno possiede conoscenze complete. Acquisizione completa delle competenze. Abilità stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento. | 9 |
| L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti. Abilità abbastanza stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti ,procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento. | 8 |
| L'alunno possiede discrete conoscenze, evidenziando potenzialità di miglioramento. Abilità parzialmente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento. | 7 |
| L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre continuo. Il metodo di studio non è ancora del tutto autonomo. Abilità non stabilmente acquisite, di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento. | 6 |
| L'alunno possiede conoscenze modeste e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Abilità (non) parzialmente acquisite di comprendere, eseguire, formalizzare, giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili e guidate di apprendimento. | 5-4 |



Istituzione scolastica

.....

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

| | Competenze chiave europee | Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione | Livello ⁽¹⁾ |
|---|---|---|------------------------|
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 | Comunicazione nella lingua straniera | È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. | |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | |
| 4 | Competenze digitali | Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. | |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. | |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. | |
| 7 | Spirito di iniziativa * | Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. | |
| 8 | Consapevolezza ed espressione culturale | Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | |
| | | Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | |
| | | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. | |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: | | |

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Istituzione scolastica

.....

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado; tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez ,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

| | Competenze chiave europee | Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione | Livello ⁽¹⁾ |
|---|---|---|------------------------|
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 | Comunicazione nelle lingue straniere | E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. | |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. | |
| 4 | Competenze digitali | Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. | |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. | |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. | |
| 7 | Spirito di iniziativa* | Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. | |
| 8 | Consapevolezza ed espressione culturale | Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | |
| | | Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. | |
| | | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. | |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: | | |

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

⁽¹⁾ Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a

prova sostenuta in data

| Descrizione del livello * | Livello conseguito |
|---------------------------|--------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a

prova sostenuta in data

| Descrizione del livello * | Livello conseguito |
|---------------------------|--------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a

Prova sostenuta in data

| ASCOLTO * | Livello conseguito |
|------------------|-------------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

| LETTURA * | Livello conseguito |
|------------------|-------------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

| | |
|--|---|
| GIUDIZIO SINTETICO | DESCRIPTORI Partecipare e collaborare: a) partecipazione; b) interazione nel gruppo; c) disponibilità al confronto; d) rispetto dei diritti altrui Agire in modo autonomo e responsabile: a) assolvere gli obblighi scolastici; b)rispetto delle regole |
| OTTIMO COMPORTAMENTO CONSAPEVOLE, RESPONSABILE, COLLABORATIVO | Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita di classe e alle attività scolastiche; interagisce in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta in modo scrupoloso e consapevole le regole |
| DISTINTO COMPORTAMENTO RESPONSABILE E COLLABORATIVO | Partecipa in modo attivo alla vita di classe e alle attività didattiche; interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta consapevolmente le regole. |
| BUONO COMPORTAMENTO IN GENERE CORRETTO E COLLABORATIVO | Partecipa alla vita di classe e alle attività didattiche; interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Gestisce in modo generalmente positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Assolve in modo piuttosto regolare e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta le regole. |
| DISCRETO COMPORTAMENTO NON SEMPRE ADEGUATO | Interagisce solo a volte in modo positivo nel gruppo. Se guidato cerca di gestire la conflittualità. Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assolve in modo parziale e/o superficiale gli obblighi scolastici. Fatica a rispettare le regole. |
| SUFFICIENTE COMPORTAMENTO NON SEMPRE CORRETTO | Partecipa in modo discontinuo alla vita di classe e alle attività didattiche; interagisce occasionalmente nel gruppo. Ha talora difficoltà a gestire in modo positivo la conflittualità. Non sempre rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Assolve in modo poco regolare gli obblighi scolastici. Rispetta parzialmente le regole* |

| | |
|--|---|
| NON SUFFICIENTE COMPORTAMENTO SCORRETTO | Partecipa in modo inadeguato alla vita di classe e alle attività didattiche; non si relaziona in modo collaborativo con il gruppo. Non riesce a gestire la conflittualità, a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Non assolve gli obblighi scolastici, né rispetta le regole.** |
|--|---|

* presenza di richiami /note scritte

** presenza di provvedimenti disciplinari....

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. (Nota MIUR 10/10/2017 Prot. 1865)

VALUTAZIONE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA

| IL SÈ E L'ALTRO | IL CORPO E IL MOVIMENTO | IMMAGINI, SUONI E COLORI | I DISCORSI E LE PAROLE | CONOSCENZA DEL MONDO | LIVELLO |
|---|---|---|---|--|---------|
| Instaurare rapporti positivi con i pari e con gli adulti. Partecipare e collaborare alle attività di gruppo. Rispettare le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue. | Riconoscere la globalità del corpo e le parti che lo compongono. Sperimentare schemi posturali e motori applicandoli nei giochi. Orientarsi nello spazio e riconoscere la propria lateralità. | Esprimere con produzioni grafico-pittoriche e usare appropriatamente diverse tecniche e materiali. Produrre suoni, canti con il corpo e con semplici strumenti. | Esprimere con chiarezza e usare la lingua madre con ricchezza di lessico e creatività. Riconoscere e produrre segni grafici e simbolici. Ascoltare, comprendere e rappresentare brevi storie. | Sviluppare buone capacità di ordinamento, raggruppamento, classificazione secondo criteri. Identificare qualità e proprietà. Usare i numeri e contare entro la decina. | A |
| Interagire con i pari e con gli adulti. Riconoscere e rispettare le regole. | Vivere pienamente la propria corporeità. Percepire il potenziale comunicativo. Interagire con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. | Interiorizzare i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni. Usare tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. | Esprimersi con un linguaggio corretto. Avvicinarsi alla lingua scritta. Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione. Ascoltare e comprendere brevi storie. | Discriminare, abbinare e raggruppare oggetti. Conoscere i concetti spazio-temporali e orientarsi sulla base di indicazioni. Riconoscere i numeri e associarli alla quantità. | B |
| Sviluppare il senso dell'identità personale. Raggiungere la piena accettazione delle regole e nei rapporti interpersonali. | Percepire e riconoscere il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità. | Utilizzare materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizzare i primi alfabeti musicali. | Esprimere con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascoltare brevi storie e ripeterle. | Conoscere e discriminare la successione delle azioni. Raggruppare ed ordinare oggetti e materiali con diversi criteri. Riconoscere i numeri. Associare le quantità. | C |
| Relazionare pienamente con il gruppo. | Osservare il proprio corpo e usarlo come strumento di socializzazione. | Riconoscere i colori. Usare le tecniche di base. Riconoscere i primi alfabeti musicali. | Esprimersi con un linguaggio elementare. | Descrivere i fenomeni osservativi. Raggruppare ed ordinare oggetti. Riconoscere i numeri. | D |